



IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge n. 240 del 31 dicembre 2010, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.
- VISTI gli articoli 5 e 5 bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTE le "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013" emanate con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 dall'ANAC
- VISTO che "La Sapienza" considera prioritaria e primaria la sua funzione nell'attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile." così come previsto dall'art. 5 dello Statuto dell'Università pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell'8.11.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la disponibilità di Bilancio per Ricerca Scientifica Anno 2017 sul conto A.C.13.05.070.040 Contributi di Ateneo per congressi, convegni e seminari (costi) - Rapporti con le strutture" UA.S.001.DRD.ARI.PFR;
- VISTA la delibera n. 75/17 del Senato Accademico, seduta del 28 marzo 2017;
- SENTITO il Direttore Generale;

EMANA IL SEGUENTE BANDO

Art. 1 – Finanziamenti per convegni, seminari, workshop da svolgersi nel 2018

La Sapienza procede alla selezione per i finanziamenti relativi all'organizzazione di Convegni, Seminari e Workshop da svolgersi nell'anno 2018.

Sono finanziabili iniziative che abbiano rilevanza nazionale e/o internazionale, elevata qualità del programma e del profilo scientifico e culturale dei relatori.



Le domande di finanziamento devono recare in maniera dettagliata la definizione degli obiettivi dell'iniziativa, del piano di spesa e della ricaduta sul territorio sia da un punto di vista della diffusione della cultura scientifica sia di trasferimento di conoscenze, ciò al fine di favorire la crescita culturale della società come previsto anche nell'ambito delle attività di public engagement e di terza missione dell'università.

Sono finanziabili le seguenti voci di spesa:

- a. spese di viaggio e soggiorno per relatori,
- b. spese per traduzione simultanea,
- c. spese di comunicazione e divulgazione convegno,
- d. spese di segreteria e rappresentanza.

Non sono finanziabili le seguenti voci di spesa:

- a. Spese per compenso ai relatori
- b. Spese per partecipazione e iscrizioni a convegni
- c. Spese per pubblicazione, traduzione e stampa atti del convegno

Non sono finanziabili le domande prive del consuntivo dell'ultimo contributo ottenuto per Convegni, seminari, workshop.

Art. 2 – Risorse disponibili e classi di finanziamento

Il finanziamento complessivo è pari a € 150.000,00. Sono previste due classi di finanziamento:

- a. da 4.000 a 5.000 euro;
- b. da 1.600 a 2.000 euro.

Art. 3 – Norme di carattere generale

Art. 3.1 – Soggetti ammissibili

Le proposte di finanziamento sono presentate da proponenti in servizio almeno fino al 31 dicembre 2018 e appartenenti alle seguenti categorie in servizio presso la Sapienza:

- professori di I e II fascia;
- ricercatori e personale equiparato (quest'ultimo in possesso di decreto rettorale che li equipari ai ricercatori).

Art. 3.2 – Incompatibilità e esclusioni

Non possono essere proponenti, pena esclusione della domanda, il Rettore, il prorettore Vicario, i Pro Rettori, il Delegato del Rettore alla Presidenza della Commissione Congressi e Convegni che procederà alla valutazione delle domande di finanziamento ed i suoi componenti. Non possono essere proponenti anche i docenti inattivi ai fini della valutazione della ricerca, i docenti che non hanno assolto gli obblighi di rendicontazione didattica, coloro che siano stati oggetto di sanzione, a qualunque titolo, ai sensi del Codice Etico di Ateneo nell'ultimo triennio.

Sono altresì esclusi dalla presentazione della domanda coloro che hanno ottenuto il finanziamento nel bando dell'anno precedente.



Art. 4 - Criteri di valutazione

Il finanziamento verrà ripartito dalla Commissione Congressi e Convegni secondo il numero e la qualità scientifica delle domande pervenute per ogni Macroarea.

Verranno finanziati, con un contributo, Convegni, Seminari, Workshop di alta rilevanza scientifica, valutata secondo i seguenti parametri:

- a. adeguatezza delle motivazioni scientifiche della richiesta
- b. completezza dei dati
- c. originalità e interesse delle tematiche proposte
- d. grado di avanzamento dell'organizzazione
- e. congruità delle previsioni di spesa e del contributo richiesto

Sono considerati criteri preferenziali:

1. lo svolgimento delle iniziative all'interno delle sedi della Sapienza;
2. la partecipazione di studiosi italiani e stranieri accreditati in ambito internazionale;
3. il prestigio degli enti cofinanziatori;
4. la presenza delle quote di iscrizione e/o di cofinanziamento (allegare lettera di intenti).

Art. 5 - Rendicontazione

Le iniziative dovranno essere svolte entro 12 mesi decorrenti dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso la struttura di afferenza.

La rendicontazione finanziaria di competenza dovrà riportare il dettaglio dei costi coerente con le finalità del finanziamento e le voci del piano di spesa presentato. Nei rendiconti finanziari, eventuali scostamenti sulle singole voci superiori al 20% dovranno essere motivati. Possono essere aggiunte spese su voci non previste in fase di presentazione di domanda, solo se necessarie per la realizzazione del progetto stesso: tali variazioni vanno parimenti motivate.

Gli importi residui, non spesi entro 12 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo presso la struttura di afferenza, saranno recuperati sul Bilancio universitario.

Art. 6 – Presentazione domande

Le domande di finanziamento per i progetti di cui all'art.1 potranno essere presentate a partire **dal 10 maggio 2017 fino al 31 maggio 2017 (ore 14,00)**. Trascorso tale termine, nessuna domanda di finanziamento verrà presa in considerazione.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate secondo le informazioni disponibili alla pagina <http://www.uniroma1.it/ricerca/finanziamenti/bandi-di-ateneo> oppure direttamente all'indirizzo <https://bandiricerca.uniroma1.it>

**Art. 7 – Pubblicità del Bando e Help Desk**

Il presente bando ed i risultati saranno pubblicati sul sito web Sapienza nelle pagine dedicate ai finanziamenti di Ateneo.

Le informazioni relative all'esito delle domande e la relativa valutazione saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it>

Art. 8 – Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Alessandra Intraversato - Capo Settore Grant Office e Progetti di Ricerca – Ufficio Fund Raising e Progetti – Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: ufficioricerca@uniroma1.it.

Ai fini dell'accesso agli atti del bando si precisa che le valutazioni dei singoli progetti saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it>: ogni proponente potrà accedere alla propria valutazione.

Non sono in ogni caso possibili accessi documentali alle proposte progettuali, ai fini della tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando sia in modo informatico che manuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti dell'art. 7 di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 10 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Roma.

IL RETTORE